

Arte e artisti contemporanei

L'arte è peculiarità e intima necessità antropica, ciò che da sempre abbraccia l'interiorità individuale conferendole un linguaggio universale.

L'artista è colui che trasforma la materia, che crea, converte l'invisibile in visibile, l'interno in esterno, dà forma all'informe rivelando la recondita essenza del reale.

La funzione creatrice dell'arte, in tutte le sue varie espressioni, abbraccia una pluralità di significati agendo sull'immediatezza e sulla sensibilità. È la capacità di agire sulle emozioni, i bisogni e i desideri profondi dell'umano.

Senza bisogno di parole, l'arte svela il significato profondo che soggiace alla vita innalzando il materiale allo spirituale.

*L'arte non è uno specchio per riflettere il mondo,
ma un martello per forgiarlo.*
(Vladimir Majakovskij)

L'arte è magia liberata dalla menzogna di essere verità.
(Theodor Adorno)

In copertina:
Paul Cézanne, Still Life with Plaster Cupid,
colore ad olio, 71 cm x 57 cm.

978-88-6967-674-1



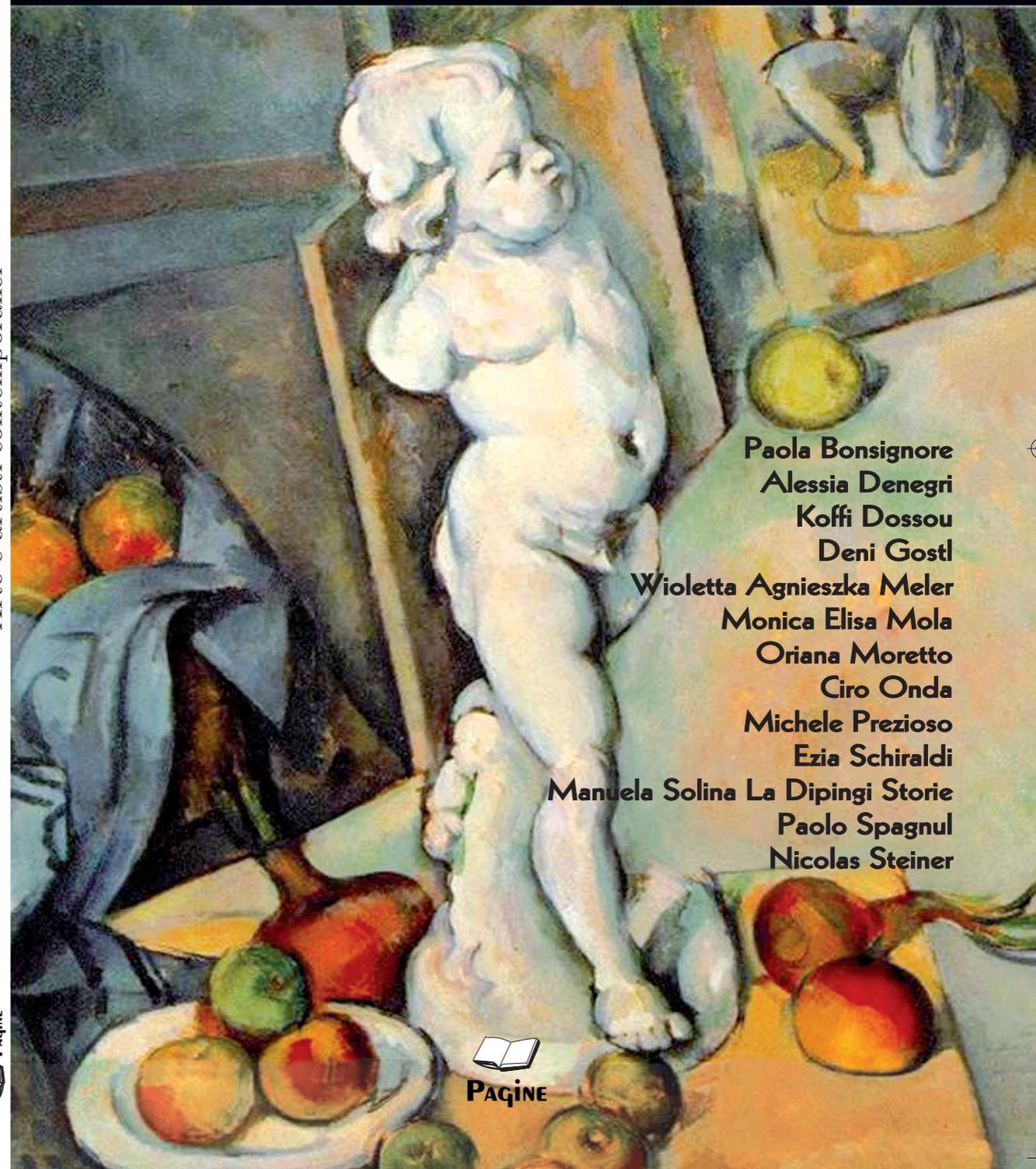
9 788869 676741

Euro 23,00

Arte e artisti contemporanei

41

Arte e artisti contemporanei



**Paola Bonsignore
Alessia Denegri
Koffi Dossou
Deni Gostl
Wioletta Agnieszka Meler
Monica Elisa Mola
Oriana Moretto
Ciro Onda
Michele Prezioso
Ezia Schiraldi
Manuela Solina La Dipingi Storie
Paolo Spagnul
Nicolas Steiner**

41

PAOLA BONSIGNORE
ALESSIA DENEGRI
KOFFI DOSSOU
DENI GOSTL
WIOLETTA AGNIESZKA MELER
MONICA ELISA MOLA
ORIANA MORETTO
CIRO ONDA
MICHELE PREZIOSO
EZIA SCHIRALDI
MANUELA SOLINA LA DIPINGI STORIE
PAOLO SPAGNUL
NICOLAS STEINER

INDICE

PAOLA BONSIGNORE	5
ALESSIA DENEGRÌ	12
KOFFI DOSSOU	19
DENI GOSTL	26
WIOLETTA AGNIESZKA MELER	33
MONICA ELISA MOLA	40
ORIANA MORETTO	47
CIRO ONDA	54
MICHELE PREZIOSO	61
EZIA SCHIRALDI	68
MANUELA SOLINA LA DIPINGI STORIE	75
PAOLO SPAGNUL	82
NICOLAS STEINER	89

Appunti critici

di Plinio Perilli

PAOLA BONSIGNORE – Genovese del '61, risiede in provincia di Imperia. E in qualche modo il verde di quelle colline e le scaglie di mare lucente si appropriano dei suoi acrilici su tela e cartoncino. “Bradipo” e “Camaleonte” sono a tratti realisti da “cartoon”, i colori vivaci. “Pensieri” è esotico, vagamente *déco*. Poi “Scoglio Galeazza” e “Medusa spiaggiata” tornano sacrosanto, fulgido tributo di Natura.

ALESSIA DENEGRI – Laureata in *marketing*, tesa a una pittura come interpretazione del subconscio e dell'*habitat*, ha frequentato *atelier* a Torino e in Francia. “Senza titolo” è un olio onirico, specchiante. Così, fra un “Giardino” interiore acquerellato d'efflorescenza, e “L'onda” marcata di colori, dipinta di blu, sono belli e tenui gli “Stati d'animo” estrosi di verticale... “Silenzio” è sogno e rito, il ballo di una silfide nell'acqua, che ritorna acqua, fulcro cupo d'azzurro.

KOFFI DOSSOU – Originario del Togo, fiero d'essere cittadino italiano (è giunto a Perugia nel 1979, per studiarvi Belle Arti, e ancora ci vive), grafico pubblicitario e docente di comunicazione visiva. La sapiente *interculturalità* è già nella tecnica, e nella scelta di tempere acriliche, tessuti africani e colori distesi all'aerografo. L'espressività del colore puro, la rivela e contamina in “Alba nuova”, “In Flight”, nel bellissimo “The Adjogbo Dancer”, e “Blues singers”, “Sound of my soul”...

DENI GOSTL – “Figlia d'arte dell'ex-Jugoslavia”, è già *incipit* da romanzo... Prima ballerina acclamata nei teatri di mezza Europa, ha studiato a Londra e Belgrado, donando foto e video a importanti mostre e festival. Ecco l'estro *in progress* di “Warrior of Light # 2”, “Hope – The Five Elements + 1”, “Nature painting”, o le più chiare cromie di “Garden state”. Psico-espressività resa visiva?

WIOLETTA AGNIESZKA MELER – Nata in Polonia nel 1978, “giovane donna e madre”... Ma la scelta cruciale è qui la fantasia, la fuga di dolcezza “per favorire l'apertura dell'io”, “frullio perenne di un battito d'ali”... “Rubare il mio sguardo” diventa una poetica, chiaroscuro a matita. Come “Un sospiro dell'anima”, “Il fiore”, “Vita da amare”: o la scenetta e delizia simbolica “La clessidra del tempo”.

MONICA ELISA MOLA – Nativa di Seriate, Bergamo, nel '69, risiede in Brianza, e lavora da anni come apprezzata modellista d'abbigliamento. Si è avvicinata tardi alla pittura, ma con verde entusiasmo: forse proprio a bottega dal maestro Emilio Tonissi, ha perfezionato l'impeccabile vena coloristica, una fervida e raffinata maniera: “Iris”, “Passioni”, “Campi d'autunno”, “I colori dell'uomo” (in risalto su sfondo cupo); viceversa “In Giappone”, s'indora pastosissimo e intarsiato di luce.

ORIANA MORETTO – Lombarda di Giussano (1967), ha lavorato trent'anni nella contabilità d'una grande distribuzione, ma la pittura l'ama da sempre, ed ora ha più tempo per rac-

Appunti critici

di Plinio Perilli

contare coi colori la sua emozione del colore: “La quiete”; i “Papaveri” accesi; “Fiori” belli, in tecnica mista; tra legno e tela ancora “Margherite”; e su tutto le “Nuvole” –: un quadro scuro e risolto, abile e puro.

CIRO ONDA – Classe 1954, diplomato all’Accademia di Brera, vive in provincia di Monza e Brianza. “Nello spazio, nella materia e nella gestualità” cerca l’identità. E la trova, talentuoso, nei suoi acrilici su cartone come “Primordial light” (ferito/fiorito di una luce gialla), “Woman in travel” bianco/rosso/rosa, “Touched people” nevicato in bianco, “Dancer” o “Icarus” a schizzi suadenti di nero...

MICHELE PREZIOSO – Napoletano del 1973, diventa “tatuatore” nel ’99. Poi studia a Firenze, e ora le sue opere sono influenzate da un raffinato, perenne mito di Rinascenza, modernità inclusa... “Dawn” è appunto *scultoreo*, michelangiolesco olio su tela. Splendidamente iperrealistici gli oli di “Abbondanza”, “Dolcezza”, “Passione”, “Purezza”: *pictae elegiae* di vasi, brocche, mele rosse, pere, uva, che emergono allietanti da un domato, quasi impigrito buio caravaggesco...

EZIA SCHIRALDI – Poco più che ventenne (Altamura, 1991), studi d’oreficeria, laurea in grafica d’arte. Lavora come fotoreporter, e le piace onorare e rivivere i luoghi abbandonati... Colpisce la dichiarazione di poetica sul *Vuoto* che “completa più del pieno”, e con cui suggerisce le foto su “Rimini”, “Venezia, campagna isolata”, Ravenna, parco comunale”, “Repubblica San Marino”, “Milano” coi piccioni... Pieno/vuoto bifronti: “Si trova dentro di noi non in un semplice luogo”.

MANUELA SOLINA LA DIPINGI STORIE – Figlia del 1979, trova l’arte dopo un lungo percorso e non pochi travagli (dislessia etc.). “Dipingere sprigiona in me energia”, giura mentre dipinge sui muri (e su tela) come rito e approdo d’una vera, catartica medicina naturale. Belli i colori, la *verve* acrilica di questi estrosi *murales* tra il “Viaggio sciamanico” e “Il saluto dell’angelo”, “La libertà” e “Il sogno”.

PAOLO SPAGNUL – Nato a Palmanova nel ’60, cresce ad Aquileia ed è medico. Col tempo ha scoperto la pittura come *ineludibile* “canale espressivo”. Rifrangenza elegante di “Metaluna”, “I due aironi al tramonto”; caleidoscopio di verdi e “Biodiversità”; e luce gialla e sagome scure dell’“Alba d’autunno”. “In fondo al mar” il più bello: perché ci induce a perderci come in un cielo fluido d’ippocampi...

NICOLAS STEINER – Classe 1994, frequenta Brera... Crede a una pittura giocata “sulle emozioni sugli sguardi oltre che sui paradossi esistenziali”. Ed è l’immaginario *in fieri* delle nuove generazioni digitali nate, sì, ma in dovere di recuperare, redimere l’inconscio che il progresso ci ha rubato. Clone risucchiato dal celeste, ecco “# 1”; mentre “#3” è orrifico, libera una maschera di paura e tragedia”; e “#4” svela un feto leonardesco, però *adulto?*! “#6”, vero “Urlo” alla Munch.0, prepara l’intrigante pianta tribale o effigie neo-*Art Brut* di “#7”...

PAOLA BONSIGNORE



«Sono nata a Genova il 12 ottobre 1961, risiedo a Chiusavecchia in provincia di Imperia immersa nel verde delle colline con la mia famiglia. Da sempre mi appassiona la fotografia e la pittura alcune immagini mi danno l'emozione per dipingere e ricrearle sulla tela, soggetti preferiti il mare, gli animali, volti, donne, persone che riflettono stati d'animo. Sono autodidatta prediligo i colori acrilici su tele e cartoncini. Mi firmo PiBi».



Insieme
35x25 cm
Acrilici su tela



Bradipo

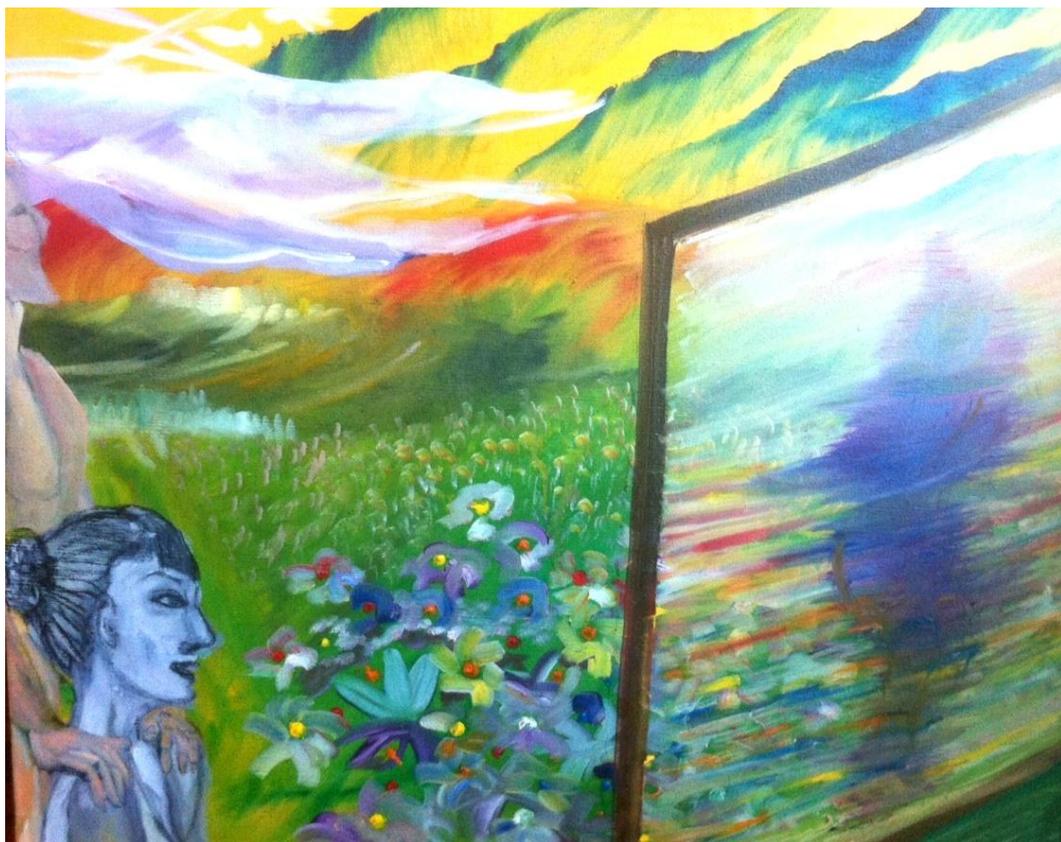
50x35 cm

Acrilici su tela

ALESSIA DENEGRI



«Dopo la laurea in marketing ho sentito il bisogno di evadere e dedicarmi alla pittura quale forma di interpretazione del subconscio e dell'ambiente in cui viviamo. Frequentato atelier di pittori di Torino ed in Francia. Pubblicazione sul catalogo dell'arte moderna Mondadori».



Senza titolo

100x60 cm

Olio su tela



Giardino
34x24 cm
Acquerello su carta

KOFFI DOSSOU



Koffi Mahouley Dossou, cittadino italiano, originario del Togo, dopo i suoi studi in Togo, arriva in Italia nel luglio 1979 per frequentare l'Accademia di Belle Arti a Perugia dove si diplomerà nel 1983. Koffi presenta una pittura contrassegnata e fortemente influenzata da diverse culture. La sua tecnica è fatta di tempera acrilica, tessuti africani e di colori distesi all'aerografo; il suo stile tra l'astratto ed il figurativo è uno spirito ed un'affermazione della forza espressiva del colore puro.

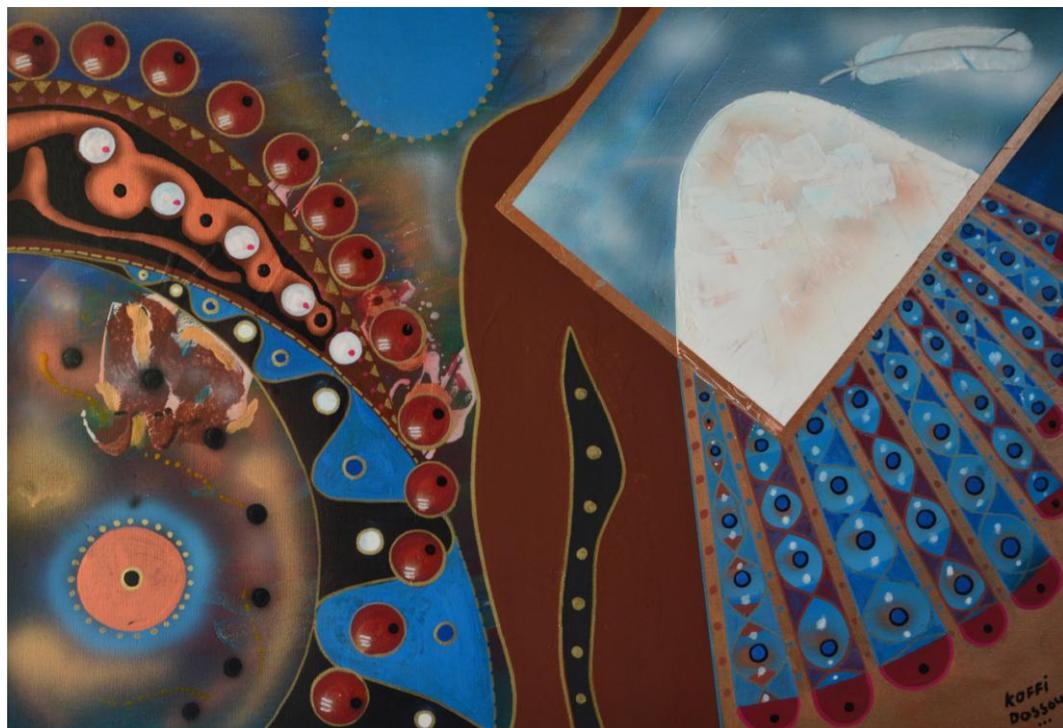
Vive e lavora a Perugia come grafico pubblicitario e docente di comunicazione visiva e interculturale.



Alba nuova

50x70 cm

Tempera acrilica su tela



In Flight o Il Volo dell'Anima

70x100 cm

Tempera acrilica su tela

DENI GOSTL



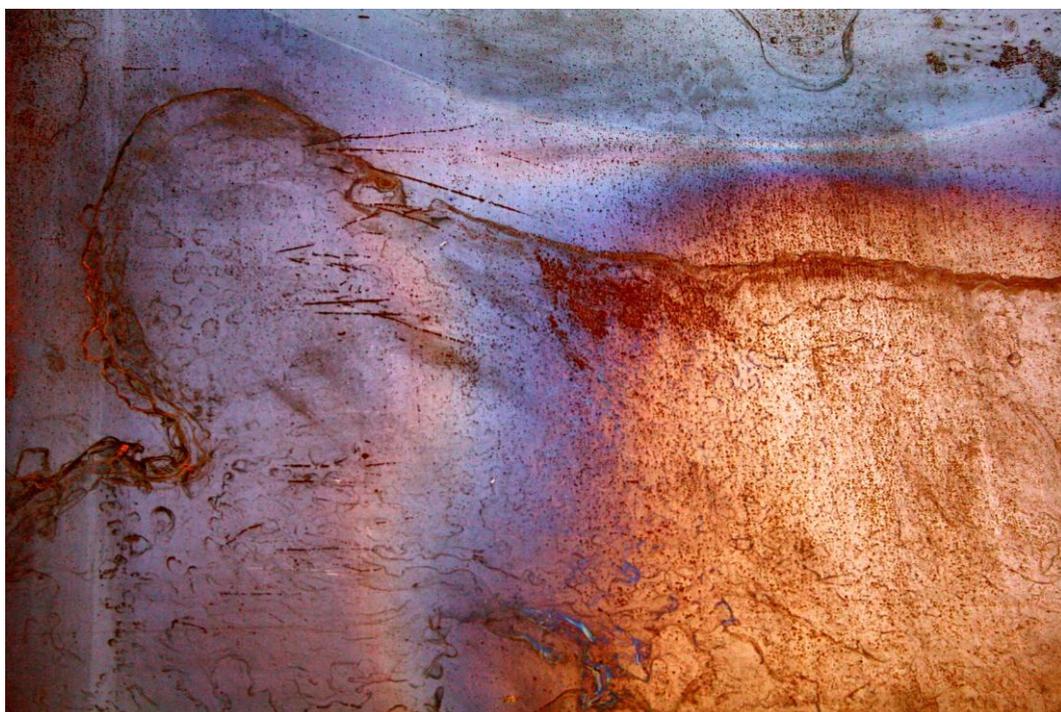
Figlia d'arte dell'Ex Jugoslavia, studia presso la scuola del Teatro dell'Opera di Roma, la scuola del Royal Ballet di Londra con borsa di studio ed il SAE Institute di Belgrado in Digital Film Making. Si acclama in variopinti ruoli da prima ballerina in diversi teatri in Germania, Austria e Svizzera, sotto la guida di prestigiosi direttori artistici tra cui Roland Petit, Jochen Ulrich e Philippe Talard. Ballet Master, Coreografo, Insegnante, Cinematografo la passione per la fotografia si accende in seguito ad alcune pubblicazioni e meriti tra cui *Fin* nella rivista francese «Photo». Le sue foto e video realizzazioni sono protagoniste di vari progetti, mostre e festival della danza in Lussemburgo, Repubblica Ceca, Germania, Austria, America e Giappone.



Light Through #1 – Vehement Hunger

misure variabili

Fotografia

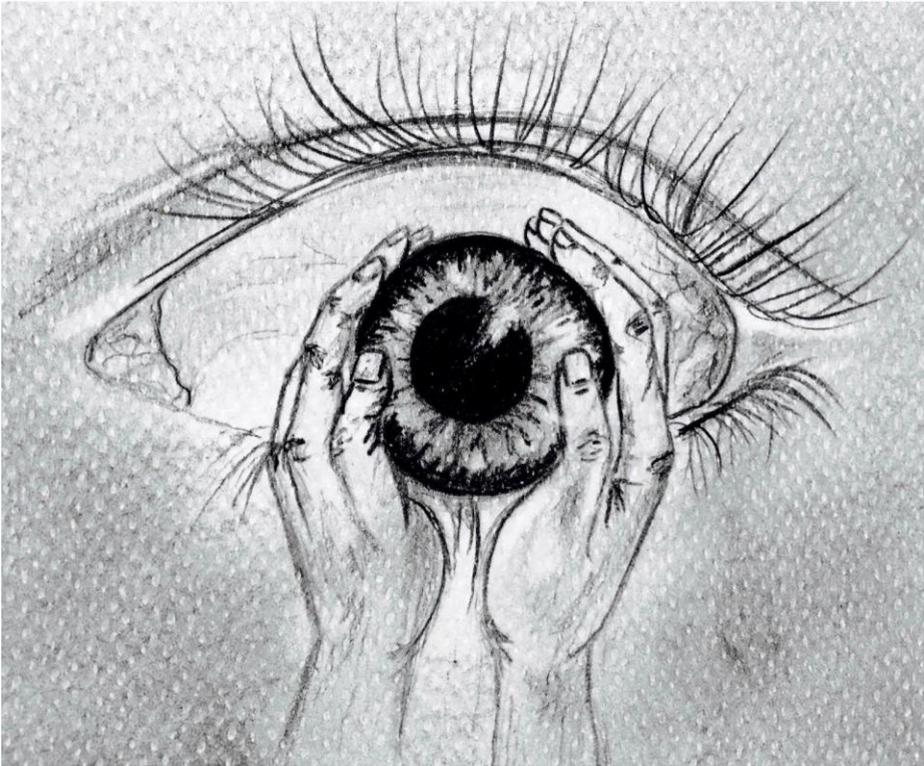


Warrior of Light #2
misure variabili
Fotografia

WIOLETTA AGNIESZKA MELER



Una giovane donna e madre, nata in Polonia nel 1978. Piena di amore verso il mondo crea un suo primo libro di poesie, *Io donna lo dedico a te. Guarda nella mia anima*. Poesie che descrivono le più svariate emozioni della vita e di cui Meler completa il senso disegnandone l'immagine che esse suscitano in lei. Nella visione fantastica del mondo di Wioletta è la misterica figura femminile che guida il gioco, con la sua interiorità da cercare e ritrovare fino ad addentrarsi con tutti i mezzi per favorire l'apertura dell'io lasciandosi accarezzare dal frullio perenne di un battito d'ali, delicato e sensuale.



Rubare il mio sguardo

15x21 cm

Chiaroscuro a matita



Un sospiro dell'anima

21x27,9 cm

Chiaroscuro a matita

MONICA ELISA MOLA



«Nata a Seriate nel gennaio del 1969, risiedo in Brianza dal 2005. Sin dai primi anni scolastici ho manifestato un grande interesse per il disegno, le arti raffigurative e pittoriche. Purtroppo dopo la scuola dell'obbligo non mi è stata data la possibilità di frequentare alcuna scuola superiore. Ho iniziato subito a lavorare nel settore delle confezioni d'abbigliamento. Dopo alcuni anni di lavoro da macchinista mi sono iscritta alla scuola professionale per modellista d'abbigliamento, riscontrando un grande interesse per l'estetica delle forme e sviluppando così un ampio lato creativo della mia personalità. Da circa 25 anni lavoro come modellista per alcune delle più prestigiose firme internazionali di moda. Solo a 36 anni mi sono avvicinata alla pittura iscrivendomi alla scuola di pittura "Bottega dell'Arte" del maestro e pittore figurativo Emilio Tonissi. Inizia così la mia avventura nel mondo dell'arti pittoriche, dapprima con le basilari tecniche di disegno a matita ed a carboncino. Successivamente mi sono esercitata con le tecniche di riproduzione e del ritratto. Assieme ad altri allievi abbiamo realizzato diverse mostre pubbliche dei nostri lavori. In seguito, ho frequentato altre scuole di pittura con altri insegnanti, ma l'impronta figurativa e pittorica sviluppata sotto la guida del maestro Tonissi è quella che caratterizza maggiormente le mie opere. La pittura per me rappresenta una passione molto forte che mi permette di esprimere attraverso i colori, la luce e le ombre l'intensità delle emozioni, prediligendo colori intensi e accesi contrasti».



Iris

100x60 cm

Olio su tela, 2012



Passioni
70x50 cm
Olio su tela, 2011

ORIANA MORETTO



Nata in Lombardia, a Giussano (MB) il 25 giugno 1967.

Diplomatasi come addetta alla contabilità, ha lavorato per trent'anni nella grande distribuzione.

L'amore per la pittura risale all'età scolare.

Autodidatta nella tecnica ad olio su tela o legno, dipinge spinta dal cuore, emozionandosi ad ogni pennellata di colore.



La quiete
40x50 cm
Olio su tela



Papaveri
60x30 cm
Olio su tela

CIRO ONDA



Nato nel 1954.

Ha frequentato l'Accademia di Brera, vive in provincia di Monza e Brianza.

Nello spazio, nella materia e nella gestualità è già intrinseca la nostra identità, l'arte fa riemergere quello che è già evidente e mette in risalto l'unicità della bellezza.



Primordial light

70x100 cm

Acrilico su cartone, 2015



Woman in travel
70x100 cm
Acrilico su cartone, 2015

MICHELE PREZIOSO



Michele Prezioso, 10 agosto 1973, Napoli. Sin da piccolo fu influenzato dallo zio Tommaso De Palma insegnante d'arte. Dopo il diploma conseguito presso l'Istituto Commerciale di Napoli decise di continuare gli studi e diventare un tatuatore nel 1999. Più tardi decise di espandere le sue conoscenze artistiche a Firenze dove ottenne il diploma in realismo nella scuola d'arte Angel Academy of Art sotto la supervisione di Michael John Angel, assistente dell'artista Pietro Annigoni. Le opere di Michele Prezioso sono influenzate dalle opere del Rinascimento, dai maestri del XIX secolo fino ad arrivare all'arte contemporanea.



Dawn (cast painting after Michelangelo Buonarroti)

50x60 cm

Olio su tela



Abbondanza

40x60 cm

Olio su tela

EZIA SCHIRALDI



«Nata il 9 aprile 1991 ad Altamura, residente in Gravina in Puglia (BA) ma vivo a Torrepedrera (RN). Ho studiato Oreficeria all'Istituto d'Arte di Corato, sono laureata in Grafica d'Arte e ho frequentato un corso privato di fotografia a Bologna. L'arte è sempre stata una mia passione sin da piccolina, amavo e amo disegnare, dipingere, inventare e cimentarmi in cose nuove. Ma da qualche anno ho perso la testa per la fotografia, tramite essa riesco a liberare ed esternare i miei sentimenti, il mio stato d'animo e tutto ciò che vedo e osservo in giro lo catturo in una fotografia. Lavoro per un giornale locale mi occupo di fotografare i luoghi abbandonati dell'Emilia Romagna, tutto ciò mi affascina ma allo stesso tempo mi intimorisce, ma la curiosità di conoscere e rivivere questi luoghi mi dà la forza di andare avanti nel percorso. Sono una ragazza molto timida, ma spero di diventare qualcuno un giorno, questo è un modo anche per sbloccarmi, suscitando emozioni a chi osserva le mie fotografie».

Il vuoto

un concetto che, per alcuni versi, può apparire spaventoso e terrificante. Gli spazi vuoti, gli orizzonti vuoti, le spiagge vuote, tutto quello che è spoglio ha sempre profondamente impressionato ma tutto ciò è soggettivo. Troppe persone sono convinte che il silenzio sia un vuoto da riempire, ma in realtà non c'è nulla da dire, a volte basta essere in pace con se stesso e con il mondo che ci circonda, perché a volte il vuoto si trova dentro di noi non in un semplice luogo.



Rimini

misure variabili
Fotografia



Bagno Rimini
misure variabili
Fotografia

MANUELA SOLINA LA DIPINGI STORIE



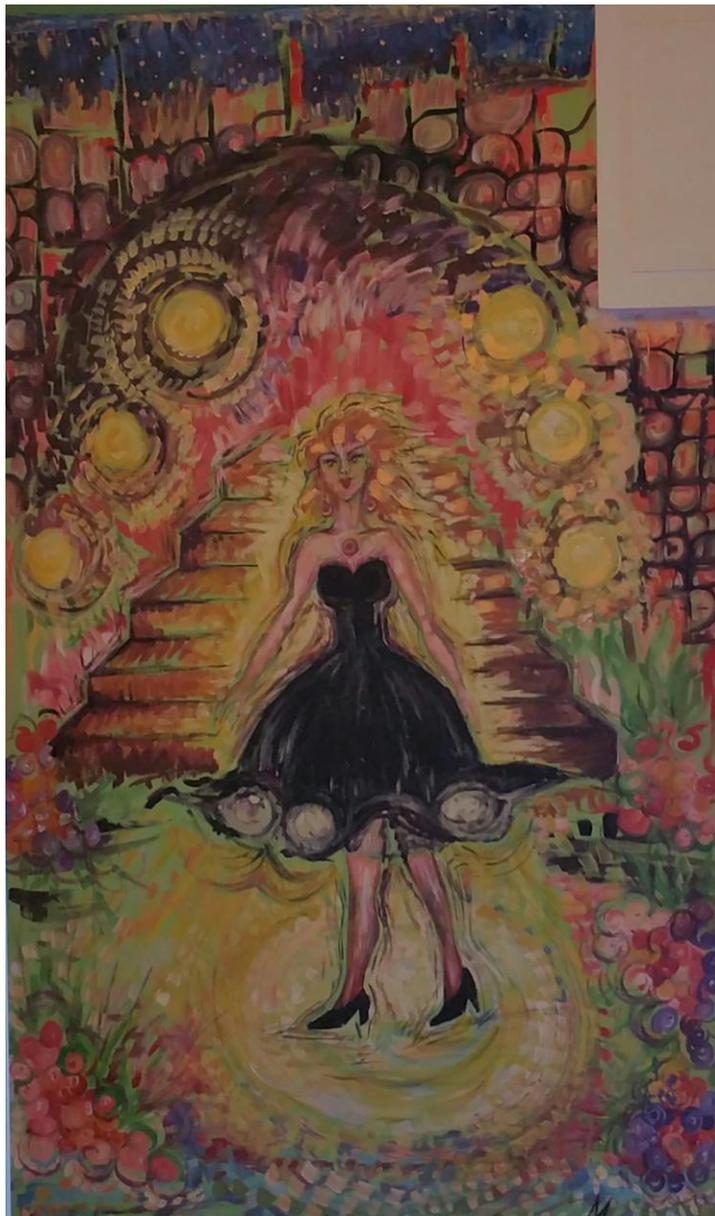
«Sono nata nel gennaio del 1979. Disegno da quando mia madre mi mise per la prima volta in mano una matita. Non ho mai avuto l'opportunità di frequentare scuole d'arti, ed ho iniziato a lavorare a 16 anni per scelta derivata dai miei problemi legati alla dislessia che mi ha fatta chiudere in me stessa rinunciando il proseguo degli studi. Non ho mai smesso di dipingere, autodidatta sempre con una matita in mano! Dipingere sprigiona in me energia, lascio andare pensieri, emozioni e tutto ciò che mi passa per la testa, butto fuori i miei malesseri, una vera e propria medicina naturale. Iniziiai a dipingere sui muri a seguito di un brutto evento capitato in casa, da lì non smisi più e dagli amici, conoscenti e non, iniziarono a chiedermi di farlo nelle proprie case ma anche su tela, anche per essi una vera e propria medicina naturale oltre che un murales. Ogni dipinto doveva rappresentare una vera e propria storia da impregnare sui muri. Grazie alla loro fiducia e stima mi diedi un nome: *La Dipingi Storie*».



Non toccarmi più

297x91 cm

Tecnica mista (acrilico, pastello, glitter) su muro



Il sogno

108x193 cm

Acrilico su muro

PAOLO SPAGNUL



«Nasco nel 1960 a Palmanova, la “città stellata” della pianura friulana capolavoro di urbanistica della Serenissima. Cresco ad Aquileia, vestigia di uno antico splendore di epoca romana. Sin dal principio vengo in contatto e cresco tra le cose belle ed il bello è quasi scontato. La vita poi mi indirizza con decisione verso una professione bellissima. Da più di trent’anni sono medico. L’impegno quotidiano ed il desiderio di evoluzione personale con il supporto e l’incoraggiamento della mia sposa, mi ha portato a scoprire la pittura. Questo canale espressivo si è aperto come per incanto improvvisamente, come se fosse ineludibile. Da allora non si è mai assopito. Cerco di rappresentare sulla tela ciò che vedo oltre la realtà e non solo con gli occhi».



Metaluna
80x100 cm
Olio su tela



In mezzo al prato dopo la pioggia

30x40 cm

Olio su tela

NICOLAS STEINER



«Nato nel 1994 frequenta l'Accademia di Brera a Milano dopo aver conseguito il diploma presso un liceo artistico. La mia pittura è sintetica ed essenziale, gioca soprattutto sulle emozioni sugli sguardi oltre che sui paradossi esistenziali. Utilizzo tecniche varie dalla pittura ad olio all'utilizzo di vernici e spray, inchiostri e altre tecniche particolari».



#1
40x35 cm
Tecnica mista



#2
35x40 cm
Tecnica mista